NTS Informatica s.r.l.
S.S. Rimini-S. Marino, 142 - 47924 Rimini - Italy
tel. +39 0541 906611 - fax. +39 0541 906610
ntsinformatica.it

Cap. Soc. e 61.973,00 i.v.
C.F. e Reg. Imp. 02019510409
C.C.I.A.A. Rimini 234990
P.IVA 02019510409

Certificazione Unica - Cronologia Pubblicazioni

Data revisione: 10/03/2025

CT-2001-0310, del 29/01/2020

In questo documento viene elencata la cronologia delle pubblicazioni dei programmi relativi al modulo “Certificazione unica”

10/03/2025	**BUSINESS CUBE 2 (RTM o sup):** **BNCUCERT: 23.0.215.0**	**BUSINESS EXPERIENCE (RTM o sup):** **BNCUCERT: 24.0.27.00**
	Creando una certificazione di annullamento, compariva l'errore "The column name 'cu_htiporapp' is specified more than once in the SET clause or column list of an INSERT. A column cannot be assigned more than one value in the same clause. Modify the clause to make sure that a column is updated only once. If this statement updates or inserts columns into a view, column aliasing can conceal the duplication in your code. The column name 'cu_himpfranchigia' is specified more than once in the SET clause or column list of an INSERT. A column cannot be assigned more than one value in the same clause. Modify the clause to make sure that a column is updated only once. If this statement updates or inserts columns into a view, column aliasing can conceal the duplication in your code." nel metodo "NTSInformatica.CLDCUCERT.PercSalvaRiga"; ora il salvataggio della modifica avviene invece correttamente.	
03/03/2025	**BUSINESS CUBE 2 (RTM o sup):** **BNCUCERT: 23.0.214.0**	**BUSINESS EXPERIENCE (RTM o sup):** **BNCUCERT: 24.0.26.00**
	In estrazione della CU2025, indicando la lista selezionata dei fornitori forfetari ed impostando di accorpare i bolli ai compensi per tali percipienti, l'accorpamento tuttavia non avveniva e per i fornitori si avevano comunque righe distinte per bolli e compensi. L'errore era dovuto al fatto che si tentava erroneamente di accorpare i bolli ai compensi con codice "24", mentre nella CU2025 il codice dei fornitori forfetari è "25". Ora, quindi, anche nella CU2025 i bolli vengono correttamente accorpati ai compensi per i percipienti forfetari.	
	Nella CU2025, il "Tipo rapporto" della sezione "Dati previdenziali" non veniva compilato correttamente, comportando lo scarto del file. Ora, invece, il file telematico risulta corretto.	
21/02/2025	**BUSINESS CUBE 2 (RTM o sup):** **BNCUCERT: 23.0.212.0**	**BUSINESS EXPERIENCE (RTM o sup):** **BNCUCERT: 24.0.24.00**
	Modifica in “Certificazione unica”: consentita la generazione del file della CU2025 in quanto l’Agenzia delle Entrate ha rilasciato il software di controllo	
	Correzione in generazione del file telematico: i due nuovi campi della CU2025 "Luogo di attinenza" e "Frontaliere" erano erroneamente considerati sempre come barrati e riportati quindi nel file anche quando non necessari. Ora, invece, sono riportati nel file solo se effettivamente impostati	
	Indicando un codice ATECO non valido alla data odierna, esso viene evidenziato in rosso. Per compatibilità con release precedenti: tale validazione viene fatta solamente se il database è sufficientemente aggiornata da contenere i campi TABATEC.tb_dtiniz e TABATEC.tb_dtfine. In caso negativo, il codice ATECO non viene mai evidenziato (come era il comportamento prima di queste modifiche)	
30/01/2025	**BUSINESS CUBE 2 (RTM o sup):** **BNCUCERT: 23.0.208.0**	**BUSINESS EXPERIENCE (RTM o sup):** **BNCUCERT: 24.0.19.00**
	Gestione CU2025: - Abilitata l'estrazione dati relativi ai compensi del 2024. Rimane valido che non sia possibile generare il file telematico dal momento che non è stato ancora pubblicato il software di controllo - Nel record A, il Codice fornitura è stato modificato in "CUR2025" - Aggiunta dei nuovi campi nei record D e H (creati in automatico all'avvio del programma) Modifica alla base dati (tabella CURIGHE) con l’aggiunta dei seguenti campi: • cu_dluogoatti (Luogo di attinenza) • cu_dfrontaliere (Frontaliere) • cu_htiporapp (Tipo di rapporto) • cu_himpfranchigia (Importo franchigia utilizzato) - Gestiti zoom per nuovi valori causale, codice, categoria Aggiunti modelli per stampa PDF CU2025	

	Indicando anno pagamento "2024", è stata ora introdotta la possibilità di specificare la lista selezionata dei fornitori in regime fiscale di vantaggio. Per i percipienti appartenenti a tale lista, quindi, il codice di esenzione per i redditi esenti sarà impostato pari a "26". È stata modificata anche la descrizione della corrispondente spunta in "Imposta codici di esenzione 21 e 25/26 per redditi esenti". Rimane valido che se è indicata una lista selezionata per i fornitori forfetari ed il conto appartiene a tale lista, allora il codice di esenzione impostato sarà 25; se invece non viene indicata la lista dei fornitori forfetari/minimi o il conto non appartiene ad alcuna di esse, allora il codice di esenzione impostato sarà "21".
	Adeguato lo zoom causali 770 (ATTENZIONE: con l'aggiornamento in live update o tramite pacchetto BusCube2certifiunica.exe, lo zoom della causali 770 è aggiornato esclusivamente dalla griglia della certificazione unica. Per avere il programma causali ricorrenti aggiornato (BNPECAUS) va scaricata un'hotfix da gestione interventi del wss per il componente BNPECAUS.
	Nella maschera principale del programma è stata aggiunta la possibilità di indicare una lista selezionata di conti da escludere dall'elaborazione in quanto soggetti a cui non inviare la CU: valorizzandola, quindi, tutti i compensi a fornitori il cui conto sia indicato in tale lista non saranno compresi nella certificazione. La possibilità di indicare un lista selezionata si ha solamente a partire dall'anno compensi 2024. La proposta della lista selezionata è soggetta a recent.
	Nella maschera del frontespizio, impostando la spunta "INVIO DEL PDF TRAMITE E-MAIL AI PERCIPIENTI" viene ora abilitata una nuova spunta "Usa l'indirizzo e-mail del percipiente se presente" che permette di effettuare l'invio del file all'indirizzo PEC indicato nell'anagrafica del fornitore associato al percipiente se valorizzato.
	In presenza di personalizzazioni al programma "Certificazione unica", il controllo del live update segnalava sempre la presenza di aggiornamenti da scaricare in quanto la versione corrente del programma non veniva rilevata correttamente, considerandola sempre 0. Ora, invece, anche se il programma viene personalizzato con BO, si rileva correttamente la versione del programma standard BNCUCERT per poter verificare la presenza o meno di aggiornamenti live update.
26/02/2024	**BUSINESS CUBE 2 RTM o superiore (disponibile in live update)** **BNCUCERT: 23.0.195.0**
	Effettuando l'importazione delle righe da file ascii non era consentita l'indicazione del "Codice" di due caratteri. Ora, quindi, il campo "Codice" deve essere di 2 caratteri e, di conseguenza, il tracciato di ogni record deve avere lunghezza totale pari a 1010 caratteri. Nel codice per i valori di un solo carattere (0, 2, 4, 6, 8, 9) è possibile indicare uno spazio o uno zero iniziale (quindi, è ammesso sia " 2" sia "02"). Lo zero può essere sostituito anche da due spazi.
	In estrazione di una certificazione impostando la spunta "Accorpa bollo (importi non soggetti pari a 2€) ai compensi per percipienti forfetar", si presentava l'errore "Impossibile accedere alle informazioni sulla riga eliminata tramite la riga" nel metodo "NTSInformatica.CLECUCERT.EstrazioneDatiCertificazioneUnica" nel caso in cui per un percipiente forfetario i documenti con quota provv. non sogg. RA maggiore o uguale a 77.47 superassero gli importi non soggetti rilevati (ad esempio: se per un forfetario si avevano 8 movimenti con quota provv. non sogg. RA superiore a 77.47€ e gli importi non soggetti con codice 22 erano pari a 14€. In questo caso, solo per 7 movimenti era possibile accorpare i bolli ai compensi, aggiungendo quindi i 14€ ai compensi con codice 24 ed eliminando la riga con codice 22). Ora, quindi, anche in tale situazione l'estrazione della CU avviene in modo corretto.
	Usando la funzione "Aggiorna 'Codice' per 'Altri non soggetti'" su una CU2024, non veniva rilevato il nuovo codice selezionato da impostare sulle righe, considerandolo sempre 0. Ora, invece, viene correttamente impostato il codice selezionato nello zoom dei codici.
15/02/2024	**BUSINESS CUBE 2 RTM o superiore (disponibile in live update)** **BNCUCERT: 23.0.191.0**
	Modifica in "Certificazione unica": consentita la generazione del file della CU2024 in quanto l'Agenzia delle Entrate ha rilasciato il software di controllo
	Nei codici tributo da escludere è ora possibile usare anche la virgola come separatore tra i vari codici. Nel caso in cui venga indicato un separatore differente da ";" o "," verrà dato un messaggio d'avviso (non sarà bloccante per l'elaborazione, che tuttavia potrebbe non operare in modo corretto in quanto i codici tributo da escludere potrebbero non essere riconosciuti in modo corretto).
	Nella maschera principale della "Certificazione unica" è stata aggiunta la possibilità di indicare i codici tributo da escludere dall'estrazione dati: i compensi aventi codice tributo pari a uno di quelli indicati, quindi, non verranno rilevati nella CU. Per indicare più di un codice tributo, occorre separarli con ";" (punto e virgola). Tale elenco viene riproposto all'avvio successivo del programma in base all'ultima impostazione. Non viene effettuato alcun controllo sulla validità dei codici tributo indicati: sarà quindi cura dell'utente compilare tale campo in modo coerente.
	Impostando la spunta "Escludi non residenti", in estrazione venivano erroneamente rilevati i dati di conti non residenti aventi però un codice fiscale numerico di 11 cifre, in quanto esso veniva

	interpretato come partita IVA italiana. Ora, quindi, il controllo viene effettuato in modo corretto escludendo tutti i soggetti non residenti che non abbiano codice fiscale italiano o partita IVA italiana. Viene inoltre scritto un file di log per riportare i conti esclusi dall'elaborazione e agevolare quindi i controlli da parte dell'utente.
	Nella certificazione Unica, l'integrazione dei dati tramite importazione da file ASCII è stata ora allineata alle modifiche per la CU2024, per cui: - nella "Categoria" del record D è ammesso il valore Z4 - nel "Codice" del record H è ammesso il valore 20 - nella "Causale" del record H sono ammessi i valori N1, N2 e N3
26/01/2024	**BUSINESS CUBE 2 RTM o superiore (disponibile in live update)** **BNCUCERT: 23.0.186.0**
	Gestita la CU2024: - è possibile estrarre i dati relativi all'anno 2023; tuttavia non è ancora abilitata la possibilità di generare il file telematico in quanto non è ancora disponibile il software di controllo
	Modifiche per CU2024: - Nella categoria del record D, è stata aggiunta la voce Z4 e modificata la descrizione della voce E - nel Codice del record H è stata aggiunta la voce 20 e aggiornate le descrizioni delle altre voci - nella Causale del record H sono stati aggiunti i valori N2 e N3
	Gestione CU2024: 1) abilitata l'estrazione dati relativi ai compensi del 2023. Rimane valido che non sia possibile generare il file telematico dal momento che non è stato ancora pubblicato il software di controllo 2) Nel record A, il Codice fornitura è stato modificato in "CUR2024" 3) Nel record H, nello zoom della Causale è stata modificata la descrizione della causale "N", è stata aggiunta la causale "N1" ed è stata modificata la descrizione della causale "W". Inoltre la causale "F" è stata spostata nella seconda pagina. In tutte e tre le pagine, inoltre, è stata aggiornata la descrizione della sezione in alto modificando l'anno in 2024. Modificati quindi anche i controlli per validare il campo "Causale" in modo da ammettere il nuovo valore N1 4) Nel record H, nello zoom della Categoria dati previdenziali sono stati modificati i valori ammessi e le relative descrizione. Modificati quindi anche i controlli per validare il campo "Categoria" in modo da ammettere i valori P, Q, R, S, T, U, V e Z
	Aggiornato il tracciato per l'importazione dati tramite funzione "Integra dati da import file ascii": vengono ora gestiti i dati "Non residente schumacker" (lunghezza 1 carattere), "Stato estero" (lunghezza 4 caratteri), "Codice fiscale nuovo sostituto" (lunghezza 11 caratteri) e "Caso particolare (nuovo sostituto)" (lunghezza 1 carattere). Tali dati vengono accodati al tracciato già gestito. Di conseguenza, ciascuna riga del file da importare dovrà ora avere un lunghezza di 1009 caratteri, altrimenti verrà scartata dall'elaborazione. Aggiornati inoltre i valori ammessi dai seguenti campi: - Categoria: ammette anche il valore Z3 - Eventi eccezionali: i valori ammessi sono 0 (non indicato), 1 e 99 - Causale: ammette anche i valori F,J, M2, V2, ZO - Codice: i valori ammessi sono 0 (non indicato), 2, 4, 6, 8, 9, 13, 14, 15, 21, 22, 23, 24
28/03/2023	**BUSINESS CUBE 2 RTM o superiore (disponibile in live update)** **BNCUCERT: 23.0.180.2**
	Impostando filtri e ordinamenti in griglia, poteva capitare che le modifiche apportate agli importi non venissero salvate correttamente, perché gli importi venivano erroneamente accorpati su un percipiente errato. Ora, invece, le modifiche vengono correttamente salvate sul percipiente modificato.
07/03/2023	**BUSINESS CUBE 2 RTM o superiore (disponibile in live update)** **BNCUCERT: 23.0.179.2**
	In estrazione di una nuova certificazione con impostata la spunta "Escludi non residenti" venivano erroneamente esclusi i conti aventi l'indicazione di non residente ma con codice fiscale italiano (ossia un codice alfanumerico di 16 caratteri). Ora, invece, vengono correttamente ignorati solo i conti non residenti che non abbiano né un codice fiscale italiano (ossia un codice alfanumerico di 16 caratteri) né una partita IVA italiana (ossia un codice numerico di 11 caratteri).
	In estrazione di una nuova certificazione unica relativa all'anno 2022 (CU2023), il filtro "Solo 730" o "No 730" non operava correttamente, rilevando sempre tutti i dati. Ora, invece, tali filtri vengono applicati in modo corretto.
	Impostando la spunta "Accorpa bollo (importi non soggetti pari a 2€) ai compensi per percipienti forfetari", se per un compenso di importo maggiore o uguale a 77.47€ erano presenti delle spese anticipate di importo superiore a 2€ (in quanto, oltre al bollo, erano previste anche altre spese), l'accorpamento non avveniva, ma tutto l'importo rimaneva riferito al codice 22. Ora, invece, 2€ relativi al bollo vengono correttamente accorpati al codice 24, mentre l'importo eccedente di spese rimane riferito al codice 22.
	Impostando la spunta "Accorpa bollo (importi non soggetti pari a 2€) ai compensi per percipienti forfetari", l'estrazione non avveniva in modo corretto quando per lo stesso percipiente erano presenti più movimenti con bollo di 2€: l'errore stava nel fatto che solamente un bollo veniva riportato dal record con codice 22 a quello con codice 24 e ciò comportava quindi che rimanesse comunque il record con codice 22 contenete l'importo dei bolli degli altri movimenti.

	Ora, quindi, per ciascun movimento del percipiente forfetario avente importo non soggetto pari a 2€ e quota provv. non sogg. RA maggiore o uguale a 77.47€, il bollo viene eventualmente riversato nel record con codice 24.
01/03/2023	**BUSINESS CUBE 2 RTM o superiore (disponibile in live update)** **BNCUCERT: 23.0.175.2**
	In estrazione della "Certificazione unica" è stata aggiunta l'opzione "Accorpa bollo (importi non soggetti pari a 2€) ai compensi per percipienti forfetari": se spuntata, per i fornitori indicati nella "Lista selezionata fornitori forfetari", gli eventuali record con importo "Altri non soggetti" pari a 2€ e codice 22 vengono sommati ad un altro record dello stesso percipiente avente codice 24 (in particolare, gli importi sono sommati al primo record con codice 24 rilevato per il percipiente). Tale impostazione è disponibile al momento solo per anno pagamenti maggiore o uguale al 2022.
16/02/2023	**BUSINESS CUBE 2 RTM o superiore (disponibile in live update)** **BNCUCERT: 23.0.171.2**
	Generando il file telematico, si controllava erroneamente che l'anno indicato in riga del record H non fosse superiore a 2021, mentre ora si controlla correttamente che non sia superiore a 2021 (per CU2022) o 2022 (per CU2023).
13/02/2023	**BUSINESS CUBE 2 RTM o superiore (disponibile in live update)** **BNCUCERT: 23.0.170.2**
	Modifica in “Certificazione unica”: consentita la generazione del file della CU2023 in quanto l’Agenzia delle Entrate ha rilasciato il software di controllo
01/02/2023	**BUSINESS CUBE 2 RTM o superiore (disponibile in live update)** **BNCUCERT: 23.0.169.2**
	All'avvio del programma, indicando anno pagamento 2022, la spunta "Imposta codici di esenzione 7 e 8 per redditi esenti" riportava la dicitura errata, mentre ora riporta correttamente la dicitura "Imposta codici di esenzione 21 e 22 per redditi esenti".
	Gestita la CU2023: - è possibile estrarre i dati relativi all'anno 2022; tuttavia non è ancora abilitata la possibilità di generare il file telematico in quanto non è ancora disponibile il software di controllo - negli eventi eccezionali del frontespizio (record B) è stato aggiunto il valore 2 - nel codice del record H (AU001006) è stato aggiunto il valore 15 - nel record di tipo A, il codice fornitura è già predisposto per riportare il valore "CUR23" quando verrà generato il file
	Aggiunta categoria "R - medico della continuità assistenziale a tempo determinato" nello zoom delle categorie dati previdenziali, solo per certificazioni relative all'anno 2022.
24/02/2022	**BUSINESS CUBE 2 RTM o superiore (disponibile in live update)** **BNCUCERT: 23.0.160.2**
	Utilizzando la funzione "Spezza riga altri importi non soggetti", se nella maschera in cui indicare importo e codice da riportare nella riga si faceva lo zoom sul codice, compariva l'errore "Nella DLL corrente 'BNCUCERT' (o in una sua ereditata, oppure in una definita nel DLLMAP.INI) non è stata trovata la Form 'NTSInformatica.FRMPEHCO6'." e subito dopo l'errore "Riferimento a un oggetto non impostato su un'istanza di oggetto.". Ora, invece, lo zoom in tale maschera viene eseguito correttamente.
	Indicando un valore superiore a 11 nel "Codice" del dettaglio importi, compariva il messaggio "Nel campo 'Codice' il numero inserito è fuori dal range (minimo/massimo): 0/11", mentre ora tale campo accetta correttamente valori fino al numero 24.
	Inserendo righe nel dettaglio importi compariva l'errore "Cannot insert the value NULL into column 'cu_brapprpart', table 'CUBESR6.dbo.curighe'; column does not allow nulls. INSERT fails. The statement has been terminated." nel metodo "NTSInformatica.CLDCUCERT.RighSalvaRiga" perché non si riusciva a determinare il valore della spunta "Casi particolari" da attribuire alle nuove righe. Ora, invece, è possibile inserire correttamente nuove righe di dettaglio.
	In fase di generazione del file, se è indicata la spunta "Casi particolari", ma almeno uno tra "Nome" e "Cognome" del rappresentante fiscale non è valorizzato, viene dato un avviso chiedendo conferma per proseguire con la generazione del file.
	Solo per la CU2022, se la ditta è una persona fisica e tutte le righe presenti nella comunicazioni sono di tipo annullamento o sostituzione ed hanno impostata la spunta di "Casi particolari", nella sezione del frontespizio i dati del rappresentante firmatario sono abilitati, per consentire la valorizzazione del "Codice fiscale società o ente dichiarante". Diversamente, per le ditte che sono persone fisiche tale sezione sarà disabilitata.
16/02/2022	**BUSINESS CUBE 2 RTM o superiore (disponibile in live update)** **BNCUCERT: 23.0.154.2**
	Modifica in “Certificazione unica”: consentita la generazione del file della CU2022 in quanto l’Agenzia delle Entrate ha rilasciato il software di controllo
	Nel caso in cui la ditta fosse una persona fisica, la generazione del file era impedita se nelle righe non era impostata la spunta "Casi particolari" perché compariva il messaggio "Se la spunta 'Caso particolare' non è impostata, il 'Codice carica del rappresentante fiscale' è obbligatorio". Tuttavia, la sezione dei dati del rappresentante firmatario è disabilitata se la ditta è una persona fisica perché

	viene omessa dal file. Ora, quindi, con ditte che risultano essere persone fisiche, non viene fatto il controllo che il codice carica sia valorizzato se non è impostata la spunta di 'Caso particolare'.
	La spunta “Casi particolari (nuovo sostituto d’imposta)” è stata spostata dal frontespizio alle righe
02/02/2022	**BUSINESS CUBE 2 RTM o superiore (disponibile in live update)** **BNCUCERT: 23.0.150.1**
	Gestione CU2022: possibilità di estrazione dei dati relativi al 2021, creazione automatica dei nuovi campi sul database, aggiunta dei relativi controlli a video, gestione dei nuovi codici e dei nuovi eventi, gestione della creazione del file che però è ancora bloccata.
	Nella griglia degli importi, sono state aggiunte le colonne per la gestione della sezione "Casi particolari Operazioni straordinarie" (campi 71, 72 e 73) e poter quindi indicare il "Codice fiscale lavoro autonomo", "Codice fiscale indennità di esproprio" e "Codice fiscale pignoramento presso terzi".
25/03/2021	**BUSINESS CUBE 2 RTM o superiore (disponibile in live update)** **BNCUCERT: 23.0.144.0** **BUSINESS CUBE 1 SR4: (*)** **BNCUCERT: 22.0.0.130** **BUSINESS NET 2015 UE10 (*)** **BNCUCERT: 21.0.0.76, BECUCERT: 21.0.0.63, BDCUCERT: 21.0.0.42** **(*) Con la pubblicazione del 25/03/2021 termina il support e la pubblicazione degli aggiornamenti per le version BUSINESS CUBE 1 e BUSINESS NET2015**
	Correzione in "Certificazione unica": se in un campo di testo (ad esempio nell'indirizzo del dipendente o del sostituto d'imposta) era presente il carattere "\", questo non veniva riportato nel PDF. Se inoltre tale carattere era l'ultimo del testo ed era preceduto da un numero, il PDF non veniva composto correttamente e si scatenava l'errore "La chiave specificata non era presente nel dizionario." nel metodo "NTSInformatica.CLECUCERT.GeneraPdf". Il motivo è che il carattere "\" ha delle funzionalità specifiche all'interno del PDF e per questo non era sempre riportato in modo corretto o scatenava errori. Ora, invece, il carattere "\" viene correttamente riportato all'interno del PDF.
26/02/2021	**BUSINESS CUBE 2 RTM o superiore (disponibile in live update)** **BNCUCERT: 23.0.142.0** **BUSINESS CUBE 1 SR4:** **BNCUCERT: 22.0.0.128** **BUSINESS NET 2015 UE10** **BNCUCERT: 21.0.0.76, BECUCERT: 21.0.0.61, BDCUCERT: 21.0.0.42**
	Modifica in "Certificazione unica: - estraendo i dati della CU2021 la spunta "Imposta codici di esenzione 7 e 8" e il codice lista selezionata per minimi/forfetari non sono più alternativi. Inoltre il check è sempre spuntato e disabilitato. In questo modo, in fase di estrazione, viene sempre effettuato lo spezzamento delle righe per gli importi "Altri non soggetti", riportando i codici 7 e 8 di esenzione (con le logiche applicate finora). Se, però, è indicato il codice lista selezionata per minimi/forfetari, per i conti appartenenti a tale lista verrà impostato il codice 12 anziché il 7. - la funzione "Aggiorna 'Codice' per 'Altri non soggetti'" operava su tutte le righe della certificazione aventi l'importo "Altri non soggetti" valorizzato e codice non impostato. Ora, invece, la funzione agisce su tutte le righe selezionate, impostando comunque il codice solo sulle righe aventi "Altri non soggetti" valorizzato, sovrascrivendo l'eventuale codice già presente. - utilizzando la funzione "Spezza riga per altri importi non sogg." non mostrava nello zoom i nuovi codici 12 e 13 per la CU2021 e non li accettava se indicati manualmente. Ora, invece, è possibile indicare tali dati.
19/02/2021	**BUSINESS CUBE 2 RTM o superiore (disponibile in live update)** **BNCUCERT: 23.0.137.0** **BUSINESS CUBE 1 SR4:** **BNCUCERT: 22.0.0.123** **BUSINESS NET 2015 UE10** **BNCUCERT: 21.0.0.72, BECUCERT: 21.0.0.57, BDCUCERT: 21.0.0.40**
	Modifica in "Certificazione unica": aggiunto il campo "Eventi eccezionali" del sostituto d'imposta nella maschera dei dati frontespizio. Se valorizzato, tale dato verrà riportato nel record di tipo B. Nel menu a tendina degli "Eventi eccezionali" si visualizzano solo i valori validi per l'anno relativo alla certificazione. Il programma provvede in automatico a creare il campo sul database all'accesso se esso non è già presente. Per accedere al programma occorre un database aggiornato almeno alla versione 21.57 in NET2015 e 22.87 in Cube1. In Cube2 il programma provvede in automatico a creare il campo sul database all’accesso se questo non è già presente
	Correzione in "Certificazione unica": il file relativo alla CU2021 non risultava corretto nel caso in cui non fosse specifico come "Eventi eccezionali" il valore 15, ed il file .cur veniva scartato con la segnalazione "La dimensione dell'archivio da controllare non è un multiplo di 1900 caratteri".

	L'errore era dato dal fatto che nella riga del record B, gli eventi eccezionali devono occupare 2 caratteri, quindi ora se non sono specificati si lascia " " (due spazi consecutivi) mentre se valgono 1 viene riportato "01", in modo che il file risulti avere la lunghezza corretta.
12/02/2021	**BUSINESS CUBE 2 RTM o superiore (disponibile in live update)** **BNCUCERT: 23.0.135.0** **BUSINESS CUBE 1 SR4:** **BNCUCERT: 22.0.0.121** **BUSINESS NET 2015 UE10** **BNCUCERT: 21.0.0.70, BECUCERT: 21.0.0.56, BDCUCERT: 21.0.0.39**
	Modifica in "Certificazione unica": consentita la generazione del file della CU2021 in quanto l'Agenzia delle Entrate ha rilasciato il software di controllo**.**
	SOLO BUSINESS CUBE 2: inserendo manualmente una nuova riga nei dati del percipiente, al salvataggio della riga compariva l'errore "Cannot insert the value NULL into column 'cu_hrestnettorit', table 'XXX.dbo.curighe'; column does not allow nulls. INSERT fails. The statement has been terminated." nel metodo "NTSInformatica.CLDCUCERT.RighSalvaRiga" se non veniva specificato un importo nel campo "Somme restituire al netto di ritenute". L'errore era dato fatto che sulle nuove righe quel campo rimaneva erroneamente non valorizzato, mentre ora viene correttamente impostato a 0 in modo tale che, anche se non specificato dall'utente, sia possibile salvare la riga.
	SOLO BUSINESS CUBE 1 e BUSINESS CUBE 2 : nel file PDF in formato ordinario, l'importo delle "Somme restituite al netto della ritenuta subita" veniva riportato con 4 decimali, mentre ora ne riporta correttamente solo 2. Inoltre nel file ".cur" non veniva riportato tale importo anche quando valorizzato, mentre ora è correttamente presente.
29/01/2021	**BUSINESS CUBE 2 RTM o superiore (disponibile in live update)** **BNCUCERT: 23.0.132.0** **BUSINESS CUBE 1 SR4:** **BNCUCERT: 22.0.0.119** **BUSINESS NET 2015 UE10** **BNCUCERT: 21.0.0.69, BECUCERT: 21.0.0.55, BDCUCERT: 21.0.0.39**
	Prima pubblicazione Certificazione Unica 2021. In questa versione è bloccata la creazione del file telematico e dei modelli PDF, in attesa della pubblicazione da parte della AdE del software di controllo. Consultare la circolare tecnica denominata *CT-2012-0325-BusCube2Sr6.pdf* disponibile anche a questo link https://www.ntsinformatica.it/it/servizi-ed-eventi/servizi-tecnici/certifunica.html.
	SOLO BUSINESS CUBE 2: questo aggiornamento può essere installato su qualsiasi service release e viene notificato attraverso il live update.
	SOLO BUSINES NET 2015 e BUSINESS CUBE 1: l'aggiornamento viene distribuito come normale hotupdate e può essere installato solo nelle ultime service release, rappresentate rispettivamente dalla UE10 e SR4 (consigliate ultime cumulative update). I file di aggiornamento sono denominati - BusNetUe10_certifunica.exe e BusNetUe10_certifunica_x64.exe; - BusCube1Sr4_certifunica.exe E' richiesta la conversione del database azienda per l'aggiunta di due nuovi campi sulla tabella delle certificazioni (tabella CURIGHE).
03/04/2020	**BUSINESS CUBE 2 RTM o superiore (disponibile in live update)** **BNCUCERT: 23.0.120.0** **BUSINESS CUBE 1 SR4:** **BNCUCERT: 22.0.0.109** **BUSINESS NET 2015 UE10** **BNCUCERT: 21.0.0.62, BECUCERT: 21.0.0.51, BDCUCERT: 21.0.0.36**
	Modifica in "Certificazione unica": rimosso il controllo (non bloccante) sulla presenza di conti indicati in anagrafica come "Persona giuridica" che tuttavia non avessero indicata la partita IVA. Tale controllo risultava fuorviante per enti non commerciali (come le ONLUS) che sono persone fisiche con il solo codice fiscale.
	Correzione in "Certificazione unica": effettuando la stampa in modo ordinario, nei singoli PDF dei percipienti non era compreso il frontespizio con i dati anagrafici, ma compariva solo il modulo. L'errore era dato dal fatto che si cercava di allegare il pdf relativo al frontespizio con nome contenente la dicitura "_p7_", ma per la stampa ordinaria di certificazioni riferita ad un anno superiore al 2014 i pdf contengono la dicitura "_p7a_" e dunque essi non venivano compresi nel file del percipiente. Ora invece è correttamente presente anche il frontespizio
	Correzione in "Certificazione unica": nel caso in cui per un percipiente fossero presenti due o più moduli, nel pdf relativo a tale percipiente veniva riportato solamente l'ultimo modulo, senza riportare nè il frontespizio nè i moduli precedenti. L'errore era dovuto al fatto che si creava un pdf per ciascuna riga/modulo (riportando erroneamente solo il modulo con cu_riga maggiore). Ora, invece, nel file del percipiente vengono correttamente riportati il frontespizio e tutti i moduli relativi (perché si crea un pdf per ciascun progressivo/percipiente, riportando tutti i file relativi ad esso).

	Correzione in "Certificazione unica": se nei primi 40 caratteri della denominazione di un percipiente era presente una parentesi di apertura, ma non la relativa di chiusura, la generazione del PDF restituiva l'errore "La chiave specificata non era presente nel dizionario." nel metodo "NTSInformatica.CLECUCERT.GeneraPdf". Ciò avviene perché la denominazione viene troncata ai primi 40 caratteri nel file PDF e se le parentesi non compaiono entrambe esso non viene creato correttamente (in particolare non veniva creato in modo corretto il PDF del singolo percipiente e di conseguenza quello totale). Ora, se si verifica una tale situazione, tutte le parentesi presenti nei primi 40 caratteri della denominazione del percipiente vengono rimosse sostituendole con " " (spazio).
	Correzione in "Certificazione unica": effettuando l'aggiornamento dei dati anagrafici, per ciascun percipiente venivano accorpate le righe dei vari moduli sommandone gli importi, senza tenere in considerazione il fatto che i moduli avessero codice e/o causale differente. Ora, invece, tale raggruppamento viene effettuato solamente per i moduli aventi stessa causale e stesso codice di esenzione.
11/03/2020	**BUSINESS CUBE 2 RTM o superiore (disponibile in live update)** **BNCUCERT: 23.0.115.0** **BUSINESS CUBE 1 SR4:** **BNCUCERT: 22.0.0.104** **BUSINESS NET 2015 UE10** **BNCUCERT: 21.0.0.62, BECUCERT: 21.0.0.47, BDCUCERT: 21.0.0.35**
	Modifica in "Certificazione unica": ora, il controllo che su tutte le righe sia valorizzata la causale non è più bloccante, quindi la generazione del file telematico è ugualmente consentita.
	Correzione in "Certificazione unica": effettuando l'estrazione indicando una lista selezionata che identifica fornitori minimi/forfettari, per compensi che non hanno spese anticipate, venivano create due righe con lo stesso percipiente, ma sulla seconda tutti i valori erano impostati a 0 (ossia si cercava ugualmente di fare lo spezzamento per riportare sulla seconda riga l'importo delle spese anticipate con codice esenzione 8). Ora, invece, viene correttamente creata una sola riga (senza effettuare lo spezzamento delle spese).
	Correzione in "Certificazione unica": utilizzando lo zoom delle causale 770, nelle tre pagine era riportata la dicitura "Tipologie reddituali da indicare nel modello 730/redditi persone fisiche 2018", mentre ora viene correttamente visualizzato come anno 2019 se l'estrazione è riferita al 2019 oppure anno 2020 se l'anno è il 2019.
02/03/2020	**BUSINESS CUBE 2 RTM o superiore (disponibile in live update)** **BNCUCERT: 23.0.112.0** **BUSINESS CUBE 1 SR4:** **BNCUCERT: 22.0.0.100** **BUSINESS NET 2015 UE10** **BNCUCERT: 21.0.0.60, BECUCERT: 21.0.0.45, BDCUCERT: 21.0.0.35**
	Modifica in "Certificazione unica": in maschera è stata aggiunta la spunta "Imposta codici di esenzione 7 e 8 per redditi esenti" che consente di proporre i codici di esenzione ed eventualmente spezzare le righe di certificazione, gestendo i seguenti casi: 1) Importi non soggetti (spese anticipate) valorizzati e provvigioni non soggette a ritenuta valorizzate: spezza la riga riportando nella prima come "Altri non soggetti" la somma delle quote provvigione non soggette e codice 7, mentre nella seconda "Altri non soggetti" è pari alla somma delle spese e codice 8. Il "Lordo corrisposto" viene calcolato di conseguenza. 2) Importi non soggetti (spese anticipate) valorizzati e provvigioni non soggette a ritenuta pari a 0: sulla riga viene impostato codice 8 3) Importi non soggetti (spese anticipate) pari a 0 e provvigioni non soggette a ritenuta valorizzate: sulla riga viene impostato codice 7 4) Sia importi non soggetti (spese anticipate) sia provvigioni non soggette a ritenuta pari a 0: non viene impostato alcun codice La spunta "Imposta codici di esenzione 7 e 8 per redditi esenti" è abilitata e visibile solo per l'anno 2019 (alla variazione dell'anno pagamento compensi, quindi, viene visualizzata o meno). Indicando questa spunta, viene disabilitato il campo "Lista selezionata fornitori minimi/forfettari" (recentemente introdotto) in quanto le due modalità di estrazione dati sono alternative. Per maggiori dettagli consultare il capitolo 5 della circolare tecnica *CT-2001-0311-Certificazione Unica 2020.pdf* per esempi sulla nuova funzionalità "Imposta codici di esenzione 7 e 8 per redditi esenti".
	Modifica in "Certificazione unica": in maschera è stata aggiunta la spunta "Escludi non residenti" : in fase di estrazione dati vengono esclusi solamente quei conti che in anagrafica hanno l'indicazione "Non residente" e che non abbiano il codice fiscale o la partita IVA italiana. In particolare quindi: - vengono COMPRESI i soggetti non residenti che abbiano valorizzato il codice fiscale con un valore alfanumerico di 16 caratteri oppure la partita IVA italiana con un valore numerico di 11 caratteri. - vengono ESCLUSI i soggetti non residenti che abbiano valorizzato il codice fiscale/partita IVA con un valore che NON sia alfanumerico di 16 caratteri o numerico di 11 caratteri oppure che non abbiano valorizzato il codice fiscale/partita IVA.
	Modifica in "Certificazione unica": nella maschera del dati frontespizio, nella sezione "Invio del file telematico tramite e-mail" è stata aggiunta la spunta "Visualizza l'email prima dell'invio" che, se

	indicata, consente la visualizzazione dell'email prima di effettuarne l'invio in modo che sia possibile modificare l'account tramite cui inviare l'email.
	Correzione in "Certificazione unica": se nella griglia dei percipienti era impostato un ordinamento sulla colonna del codice conto, utilizzando la funzione "spezza riga altri importo non soggetti" compariva l'errore "Nessuna riga alla posizione -1." nel metodo "NTSInformatica.CLECUCERT.SpezzaRigaAltriNonSoggetti", mentre se era presente l'ordinamento sulla descrizione del conto, si riportava inizialmente codice conto pari a 0, poi esso veniva valorizzato, ma gli importi non risultavano corretti. Ora, quando si utilizza la funzione "Spezza riga per altri importi non sogg." vengono in automatico rimossi tutti gli eventuali ordinamenti sulla griglia dei percipienti, per far sì che la funzionalità operi correttamente.
	Correzione in "Certificazione unica": la funzione "Visualizza movimenti" non sempre consentiva di visualizzare il dettaglio in quanto venivano rilevati solo i movimenti collegati all'anagrafica generale del conto (se esistente), mentre ora vengono correttamente rilevati anche i pagamenti intestati al conto indicati in certificazione.
	Correzione in "Certificazione unica": in fase di estrazione dati, se si indicava la "Lista selezionata fornitori minimi/forfettari" e se i dati del conto venissero prelevati dallo storico dell'anagrafica generale (in presenza di tale modulo) associata al percipiente, nella certificazione spezzava correttamente la riga, ma riportava importi errati.
25/02/2020	**BUSINESS CUBE 2 RTM o superiore (disponibile in live update)** **BNCUCERT: 23.0.99.0** **BUSINESS CUBE 1 SR4:** **BNCUCERT: 22.0.0.87** **BUSINESS NET 2015 UE10** **BNCUCERT: 21.0.0.53, BECUCERT: 21.0.0.36, BDCUCERT: 21.0.0.32**
	Modifica in "Certificazione unica": in maschera è stato aggiunto il campo "Lista selezionata fornitori minimi/forfettari" in cui indicare il codice della lista selezionata che identifica questa tipologia di soggetti. In fase di estrazione dati, quindi, se è indicato un codice lista selezionata, per tutti i conti appartenenti a tale lista verranno creati, qualora ne esistano le condizioni, due certificazioni: la prima relativo al reddito stornato delle spese, mentre la seconda relativa alle spese (ossia la somma degli importi "Non soggetti (spese anticipate)" indicate in "Ritenute: gestione fatture"), se esistenti. In questa seconda certificazione si imposta in automatico come codice "8 - Redditi esenti ovvero somme che non costituiscono reddito" e tutti gli altri importi invece risultano 0.
	All'interno della certificazione, è stata aggiunta nel menu "Strumenti" la funzionalità "Spezza riga per altri importi non sogg.", abilitata e visibile solo per le certificazioni uniche 2020 (dati 2019). Utilizzando tale funzione quando si è posizionati su una riga di un percipiente e in cui l'importo "Altri non sogg." è valorizzato, verrà richiesto l'importo da spezzare e l'eventuale codice da indicare sulla nuova riga. sulla nuova riga creata viene riportata la causale della riga di partenza e, inoltre, il "Lordo corrisposto" viene impostato uguale all'importo indicato in maschera (coincidente quindi con l'importo di "Altri non soggetti"). Sulla riga di partenza, infine, viene diminuito il "Lordo corrisposto" dell'importo da spezzare. L'importo da spezzare non può essere superiore all'importo "Altri non sogg." della riga su cui si è posizionati. Se si indica importo 0, si chiede conferma per proseguire con l'operazione.
	Utilizzando la funzione "Aggiorna 'Codice' per 'Altri non soggetti'" veniva sempre aggiornato il codice con quello selezionato. Ora, invece, se si sceglie codice "0- Nessuno", esso viene resettato su tutte le righe in cui il codice era valorizzato; se invece si seleziona un altro codice, esso viene aggiornato su tutte le righe in cui non era già stato indicato.
	Correzione in "Certificazione unica": nelle elaborazioni riferite ad un anno uguale o superiore al 2020 estratte per il solo controllo dei dati anagrafici, gli importi non vengono valorizzati e non sono quindi visibili per evitare che vengano modificati. Tuttavia, se si salvava la certificazione oppure si utilizzavano le funzione "Apri movimenti" o "Apri anagrafica fornitore" la griglia inferiore con i valori veniva visualizzata ed era possibile valorizzarla. Ora anche in tali situazioni la griglia inferiore rimane nascosta.
13/02/2020	**BUSINESS CUBE 2 RTM o superiore (disponibile in live update)** **BNCUCERT: 23.0.93.0** **BUSINESS CUBE 1 SR4:** **BNCUCERT: 22.0.0.82** **BUSINESS NET 2015 UE10** **BNCUCERT: 21.0.0.51, BECUCERT: 21.0.0.32, BDCUCERT: 21.0.0.30**
	In seguito alla pubblicazione del software di controllo da parte della AdE, sono stati modificati i programmi per consentire la creazione del file telematico e dei modelli PDF, completando in tal modo gli interventi previsti per la Certificazione Unica 2020.
	SOLO BUSINESS CUBE 2, nuova funzionalità: nel menu "Strumenti" è stata inserita la spunta "Stampa in ordine di cognome/nome" che, se impostata, consente, nella stampa a video, di ordinare i percipienti per cognome/nome al posto che per codice percipiente. Se non viene spuntata, la stampa rimane ordinata per codice percipiente (come da sempre). All'apertura del programma la spunta viene riproposta in base all'ultimo ordinamento utilizzato per la stampa (recent). 2) Creata nuova opzione di registro BSCUCERT\OPZIONI\FileCognomeNome che, se attivata con valore -1, nel nome del file pdf relativo al percipiente riporta anche il nome del pericipiente (se

	valorizzato), separandolo dal cognome tramite "_". Di default l'opzione è disabilitata con valore (quindi, come ora, nel nome del file si inserisce solo il cognome del percipiente). Richiede report aggiornato BSPEM770.RPT.
	SOLO BUSINESS CUBE 2, nuova funzionalità: creata nuova opzione di registro \Bscucert\Opzioni\FileCognomeNome che, se attivata con valore -1, nel nome del file pdf relativo al percipiente riporta anche il nome del percipiente (se valorizzato), separandolo dal cognome tramite "_". Di default l'opzione è disabilitata con valore 0 (quindi, come ora, nel nome del file si inserisce solo il cognome del percipiente).
29/01/2020	**BUSINESS CUBE 2 RTM o superiore (disponibile in live update)** **BNCUCERT: 23.0.89.0** **BUSINESS CUBE 1 SR4:** **BNCUCERT: 22.0.0.81** **BUSINESS NET 2015 UE10** **BNCUCERT: 21.0.0.50, BECUCERT: 21.0.0.32, BDCUCERT: 21.0.0.30**
	Prima pubblicazione Certificazione Unica 2020. In questa versione è bloccata la creazione del file telematico e dei modelli PDF, in attesa della pubblicazione da parte della AdE del software di controllo.
	SOLO BUSINESS CUBE 2: questo aggiornamento può essere installato su qualsiasi service release. Dopo la prima installazione si attiva l'aggiornamento in live update.
	SOLO BUSINES NET 2015 e BUSINESS CUBE 1: l'aggiornamento viene distribuito come normale hotupdate e può essere installato solo nelle ultime service release, rappresentate rispettivamente dalla UE10 e SR4. I file di aggiornamento sono denominati - BusNetUe10_certifunica.exe e BusNetUe10_certifunica_x64.exe; - BusCube1Sr4_certifunica.exe